

SPETT.LE  
**FORMULA GROUP SRL**  
Via Erbosa nc. 63  
59100 - PRATO

**COMUNE DI PRATO**  
Servizio Urbanistica  
Coordinamento Attuazione degli Strumenti Urbanistici  
Via Giotto nc. 20  
59100 - PRATO

GESTIONE OPERATIVA TERRITORIALE  
UNITA' TERRITORIALE FIRENZE NODO  
DIRIGENTE LINEA TRONCO LV1 - TR 3  
PRATO

GESTIONE OPERATIVA TERRITORIALE  
UNITA' TERRITORIALE FIRENZE NODO  
FIRENZE

**Oggetto: Linea: Viareggio – Prato, dal km 18+305 al km 18+260**

Richiesta autorizzazione in deroga art. 49 del DPR 753/80 per l'ampliamento di un fabbricato produttivo ad uso magazzino posto in Comune di Prato, via Erbosa nn.cc. 59- 61 per esigenze di adeguamento funzionale e di sviluppo aziendale.

CLASS.: OC.1 P. **007/12** v/s riferimento del **05/01/2012**

Allegati: 8

Vista la richiesta pervenuta presso questa Direzione in data **05/01/2012** dalla Società Formula Group srl per realizzare l'intervento di ampliamento al fabbricato produttivo ad uso magazzino posto in Comune di Prato, via Erbosa nn.cc. 59 -61 per esigenze di adeguamento funzionale e sviluppo aziendale.

Visto la relazione e il progetto redatto dal **Geom. Santi Giovanni e Ing. Puggelli Carlo;**

Visto il nulla - osta dell'Unità Territoriale di Firenze Nodo del **13/03/2012** con nota prot. **440;**

Accertato che l'immobile di proprietà della Formula Group è separato dalla proprietà ferroviaria mediante una strada ad uso pubblico (Via Erbosa) e che la sede ferroviaria è protetta per tutto il tratto interessato da recinzione;

Vista la dichiarazione rilasciata dal Geom. Santi Giovanni e dall'Ing. Suggelli Carlo con la quale certificano che l'immobile oggetto della presente nota, non rientra nella tipologia di insediamenti sottoposti a valutazione revisionale del clima acustico, ai sensi dell'art. 8 comma 3 della Legge 26/10/1995 n°447;

Visto l'Art.60 del D.P.R. suddetto, che consente alla Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. di concedere deroghe alle relative norme in materia di distanze, questo Ufficio

## A U T O R I Z Z A

la **Società Formula Group srl** a realizzare al fabbricato (un piano fuori terra), posto in Comune di Prato, via Erbosa nnc.cc. 59-61 l'intervento di ampliamento mediante la sopraelevazione di due piani fuori terra.

Viale E. Bevilacqua, 5 - 50133 Firenze

RFI Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane

Società soggetta all'ordinamento societario di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.  
iscrizione all'art. 2397 sezione del r.e. - C.C. n. 188 - 2993



Il fabbricato sarà così suddiviso:

- piano terra adibito principalmente a parcheggio, oltre alla realizzazione di locale magazzino, vano scala e disimpegno;
- piano primo sarà adibito a magazzino, servizi ed uffici;
- piano secondo ad uffici, sale riunioni oltre a due nuclei di servizi igienici.

L'immobile è posto a una distanza minima misurata dalla più vicina rotaia di ml. **15,35** in deroga alle norme del D.P.R. 11 luglio 1980 n.753, come da disegni di progetto, (Tav. Unica – Tav. 4-5-6-7-8-9-11) che si allegano controfirmati alla presente autorizzazione per farne parte integrante e sostanziale, alle seguenti condizioni:

> Ai sensi dell'art. 39 del richiamato D.P.R. 753/80 è **vietato** installare su strade od opere varie, sorgenti luminose colorate o bianche abbaglianti, visibili dalla ferrovia, che possono confondersi con segnali ferroviari o comunque ostacolare la esatta valutazione. In ogni caso la Ditta autorizzata ed i suoi aventi causa restano obbligati a spostare ed adeguare l'impianto di illuminazione qualora si verificassero tali inconvenienti

> Le tubazioni per il trasporto e distribuzione liquidi infiammabili e **gas metano** compreso gli apparecchi misuratori, **dovranno trovarsi sempre ad una distanza non inferiore a ml. 20.00 dalla più vicina rotaia in senso ortogonale al binario** (D.M. Int. 31-3-84, e D.M. Trasp.23-02-1971n.2445);

- gli impianti a gas alimentati da rete di distribuzione ubicati a distanza inferiore a mt. 20,00 dalla più vicina rotaia dovranno essere realizzati nel rispetto di quanto disposto dalla **Legge 06/12/1971 n°1083 - (Norma UNI 9860/06 - Norma UNICIG 7129/01 e/o D.M. "Ministero dell'Interno" del 12/04/1996); Legge 05/03/90 n°46; Legge 01/03/68 n°186; Decreto 22 Gennaio 2008 n° 37.**

**> Non potrà essere previsto per il futuro interventi di cambi di destinazione d'uso dell'edificio a residenziale;**

> Resta **vietato** occupare terreno ferroviario per la realizzazione del cantiere utile alla realizzazione dell'opera indicata in oggetto.

Prima di iniziare i lavori autorizzati dovranno essere presi opportuni e necessari accordi con l'Unità Territoriale in indirizzo – Sig. F.Abruzzese 313/8018876 con sede in Firenze, P.zza della Stazione nc. 45 per verbalizzare la valutazione e risoluzione delle eventuali potenziali interferenze con l'esercizio ferroviario durante le fasi esecutive;

**> Qualora, per l'esecuzione delle opere oggetto di autorizzazione, l'Unità Territoriale in indirizzo, ritenesse necessario attivare procedure di sorveglianza mediante l'utilizzazione di personale ferroviario, per tutta o porzione della durata delle opere stesse, l'Unità Territoriale stessa provvederà direttamente al recupero delle spese sostenute, sempre che non provveda a richiedere, anticipatamente alla realizzazione dell'opera, una cifra congrua alla stimata necessaria sorveglianza.**

La presente autorizzazione viene rilasciata esclusivamente nei limiti di competenza ed ai fini di cui all'art. 60 del D.P.R. suddetto e pertanto, qualora le norme urbanistiche comunali vigenti prevedano distanze maggiori di quelle autorizzate dalle opere preesistenti o dai confini di proprietà, il richiedente dovrà adeguarsi a tali prescrizioni comunali; restano inoltre impregiudicati sia ogni altra autorizzazione o diritto nei confronti di questa Società che ogni eventuale diritto di terzi.

La concessione della deroga non potrà dar luogo ad alcun risarcimento dei danni che potessero derivare, in conseguenza dell'esercizio ferroviario, al manufatto autorizzato a distanza inferiore a quella di legge.



Copia della presente autorizzazione e relativi allegati devono essere conservati in cantiere dal Direttore dei Lavori (o proprietario) per essere esibita in visione al personale di questa Società che ne facesse richiesta per l'eventuali verifiche.

Massimo Del Prete